



Automobile Club d'Italia

Unità Progettuale per l'Attuazione
del Documento Unico per gli Automobilisti

AVVERTENZA

OGGETTO:Brexit. Cittadini del Regno Unito e dell'Irlanda del Nord soggiornanti in Italia. Intestazione veicoli. Prime indicazioni.

A seguito di richieste di chiarimenti, pervenute a questa Unità Progettuale, in merito alle modalità di intestazione dei veicoli in Italia a favore dei cittadini in oggetto in conseguenza dell'uscita dalla UE della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, in accordo con la Direzione Generale per la Motorizzazione e in attesa che venga emanata una Circolare congiunta MIT/ACI, anche alla luce di alcuni chiarimenti interpretativi che la suddetta Direzione Generale ha richiesto in materia al Ministero dell'Interno, si forniscono delle prime indicazioni.

Con la ratifica e l'entrata in vigore dell'Accordo firmato a Bruxelles e a Londra il 24/01/2020 (Gazzetta UE n. L29/189 del 31/01/2020), è stato previsto un periodo di transizione, dall' 1/02/20 al 31/12/2020, durante il quale i cittadini britannici soggiornanti in Italia hanno continuato a beneficiare delle norme sulla libera circolazione nella UE (parte IV dell'Accordo nel periodo transitorio del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea).

Con Circolare n. 3/2020 del Ministero dell'Interno è stato previsto che i cittadini Britannici e dell'Irlanda del Nord, già iscritti all'anagrafe dei residenti in Italia alla data del 31/1/2020 o che si siano iscritti dal 1° febbraio 2020 fino al 31/12/2020, per esercitare dopo il periodo di transizione i diritti previsti dall'Accordo dovranno dimostrare di essere iscritti all'Anagrafe dei cittadini residenti in Italia alla data del 31/12/2020 in base ad una procedura dichiarativa prevista all'art. 18.4 dell'Accordo stesso.

Il Ministero dell'Interno, successivamente alla sopra citata Circolare, (<https://www.interno.gov.it/it/notizie/brexit-vademecum-i-cittadini-britannici-residenti-italia>) ha previsto, sempre in applicazione dell'Accordo di recesso, che i cittadini britannici iscritti all'anagrafe dei residenti in Italia entro il

31/12/2020 e i loro familiari , possono chiedere il rilascio di un documento di soggiorno elettronico (carta di soggiorno) valido 5 anni o 10 anni (carta di soggiorno permanente).

Il citato documento di soggiorno elettronico, il cui rilascio è facoltativo, ha la funzione di agevolare la mobilità sul territorio dei beneficiari rendendo più celeri i controlli su strada da parte delle forze di Polizia.

Pertanto, in attesa di poter più compiutamente disciplinare la materia, anche alla luce dei chiarimenti richiesti al Ministero dell'Interno, soprattutto in relazione al regime normativo applicabile ai cittadini che abbiano richiesto la residenza in data successiva al 31/12/2020 (oltre cioè il previsto periodo di transizione e fuori dell'Accordo di recesso), **ai fini dell'intestazione dei veicoli a favore dei cittadini del Regno Unito o dell'Irlanda del Nord residenti in Italia e ai quali si applica l'Accordo di recesso, sarà sufficiente allegare alla pratica un' autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale il cittadino britannico dichiara di essere legalmente residente in Italia alla data del 31/12/2020** .Tale autocertificazione non sarà, invece necessaria, qualora la parte allegghi una copia del documento di soggiorno elettronico sopra citato.

L'invio di queste prime indicazioni ha lo scopo anche di raccogliere eventuali ulteriori richieste di chiarimenti/precisazioni utili per la definitiva trattazione della materia nella già citata Circolare congiunta MIT/ACI.

Come d'uso, la presente Avvertenza sarà pubblicata nel Sito Tematico STA "Informativa e lettere circolari", accessibile da parte di tutti gli STA tramite connessione al Dominio ACI.

Cordiali saluti.

Unità Progettuale per l'attuazione
del Documento Unico per gli Automobilisti